



**PIANO E REGOLAMENTO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA**



ROMA



INDICE

1. Premessa	Pag.2
2. Finalità del Piano	Pag.3
3. Obiettivi	Pag.10
4. Curricolo di cittadinanza digitale	Pag.11
5. Modalità di attuazione/organizzazione della DDI	Pag.19
6. Organizzazione oraria	Pag.21
7. Strumenti	Pag.22
8. Comunicazione	Pag.24
9. Applicazione per la Didattica a Distanza	Pag.25
10. Strumenti per la verifica	Pag.26
11. Valutazione	Pag.27
12. Formazione docenti	Pag.29
13. I regolamenti per la Didattica Digitale Integrata e integrazione del Patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra scuola e famiglia a.s. 2020/2021	Pag.32



PREMESSA

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, come modalità didattica complementare che, integra, o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il Liceo Machiavelli da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva, che sia in linea con i principi basilari dell'orientamento pedagogico-didattico del Liceo Machiavelli, che, come dall' ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per l'a.s. 2020/2021, sono l'INCLUSIVITA' e la PERSONALIZZAZIONE, la CITTADINANZA ATTIVA e la LEGALITA', la QUALITA' e il BEN-ESSERE, che implicano la necessità e l'opportunità di promuovere e favorire l'apprendimento per tutti, offrendo una formazione e un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, affinché gli studenti possano interagire con il mondo di oggi e possano esercitare il diritto ad una cittadinanza consapevole e attiva a livello locale e globale.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020

1. Le finalità del piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano che permetta agli istituti di essere pronti anche *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Azioni primo periodo di emergenza epidemiologica e azioni per un Piano di DDI - 2020/2021

Il Liceo Machiavelli già durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020 ha garantito la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso l'adozione di attività didattiche in sincrono e in asincrono per tutte le classi dell'istituto promuovendo l'apprendimento degli studenti nel rispetto degli obiettivi formativi e disciplinari declinati nel PTOF, a cui il presente piano è allegato.

In particolare si ricordano le attività per la didattica a distanza in materia di scelte operative, piattaforme e policy di istituto adottate dall'istituto nella prima fase dell'emergenza epidemiologica:

- 6 marzo 2020 Circolare n. 279: Emergenza COVID-19 - Attivazione di modalità di didattica a distanza articolo 1 comma 1g DPCM 4 marzo 2020. Indicazioni e suggerimenti
- 12 marzo 2020 Circolare n. 281: Emergenza COVID-19: sospensione attività didattica fino al 3 aprile 2020 e ulteriori indicazioni e suggerimenti per l'attivazione di modalità di didattica a distanza
- 26 marzo 2020 Circolare n. 287: Nota MI Prot. N. 388 del 17.03.2020 avente ad oggetto “Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”
- 15 aprile 2020 Circolare n. 301: Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette

Con le sopracitate circolari il Dirigente Scolastico, con il costante supporto dell'Animatore Digitale e del Team PNSD, ha sin da quel momento attivato, promosso e sostenuto la didattica a distanza, fornendo indicazioni per lo svolgimento di attività didattiche e formative, in modalità semplici, sostenibili e inclusive, a vantaggio degli studenti nel rispetto delle scelte del personale docente. Nella fase iniziale il principale strumento è stato il “Sistema Registro Elettronico Axios”, con utilizzo della piattaforma “Collabora”, per condividere materiali e per operare sul Registro prevedendo aree riservate alla didattica e alle comunicazioni giornaliere con gli studenti e con gli stessi docenti di classe, per distribuire allegati, materiali digitali, link e URL per l'accesso a risorse testuali o multimediali disponibili in rete, e per promuovere anche le più semplici forme di contatto con l'intero gruppo classe in un'ottica sempre inclusiva con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali sono stati inseriti feedback e giudizi valutativi nella parte “commento pubblico” su RE.

Contemporaneamente sono state utilizzate piattaforme educational e a strumenti di condivisione già in uso da parte di alcuni docenti, per i quali erano già state svolte nel tempo diverse attività di formazione dei Docenti:

- eTwinning,
- Edmodo,
- piattaforme di case editrici,
- Google Drive,
- Skype, Jitsi, Google Hangout Meet

Infine è stata adottata dall'istituto la piattaforma Microsoft Office 365 Education come privilegiato canale di didattica a distanza e di comunicazione in sincrono tra le classi e i docenti, affiancata dalla piattaforma CISCO WEBEX per comunicazione in videoconferenza anche tra il Dirigente Scolastico, i docenti e le altre componenti della comunità scolastica per svolgere attività collegiali online. Entrambe le piattaforme sono attualmente in uso.

La didattica a distanza ha rappresentato un modo per mantenere la relazione tra docente e studenti, permettendo all'insegnante di poter restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia; è stata utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti stessi e dei contenuti digitali da parte degli studenti, cercando di privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale". Tale esperienza ha significativamente permesso di sperimentare modalità didattiche che oggi risultano indispensabili per garantire il diritto allo studio e l'accesso alla formazione secondo gli obiettivi didattici e formativi del nostro istituto.

In continuità con quanto svolto nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, per il corrente anno scolastico, secondo quanto indicato nelle Linee guida della DDI, i docenti del liceo Machiavelli hanno adattato la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, integrando le due modalità e rimodulando i piani didattici delle programmazioni disciplinari in sede di Dipartimenti relativamente a: nuclei fondanti, obiettivi generali di conoscenza e competenza disciplinare e/o degli assi culturali, contenuti e generale scansione temporale, obiettivi minimi, nodi interdisciplinari, che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata, incluse le modalità di verifica e gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate in DDI. L'obiettivo principale di questa rimodulazione, attraverso un attivo processo di ricerca-azione, è stato quello di poter rispondere alle nuove esigenze didattiche, che prevedono strategie di insegnamento capaci di adattarsi e/o realizzare "ambienti" di apprendimento, che, intesi come luoghi fisici o virtuali, ma anche come spazi mentali e culturali, organizzativi ed emotivo/affettivi insieme, mantengano anche a distanza il valore di un contesto di attività strutturate, "intenzionalmente" predisposto dall'insegnante, in cui l'insegnamento continui a stimolare il processo di apprendimento stesso secondo le modalità attese e a stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti. In tale "spazio d'azione" si sono verificate interazioni e scambi tra gli studenti e gli insegnanti, continuando gli studenti stessi a fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021 con delibera del collegio docenti del giorno in data 27 ottobre 2020, e approvazione del Consiglio d'Istituto in data 30 ottobre 2020, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma strumento per la didattica digitale integrata, ovvero metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare, che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con un equilibrato bilanciamento di attività a distanza in sincrono (in relazione alla necessità di contingentare gli ingressi e presenze a scuola in considerazione dell'emergenza in atto) o nel caso si debba ricorrere per la situazione emergenziale alla sola didattica a distanza, prevede di affiancare al monte ore maggioritario di attività in sincrono una parte di attività asincrone anche in chiave laboratoriale; il tutto tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Si intende quindi promuovere gli attesi processi di apprendimento con quelle tecnologie, che sono considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e per favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti e collaborativi (e possibilmente in qualche caso anche divertenti) in cui:

- ✚ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ✚ favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ✚ incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ✚ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ✚ alimentare la motivazione degli alunni;
- ✚ attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto così come la normale didattica d'aula, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione nelle situazioni di emergenza, che rendano impossibile l'accesso fisico alla scuola.

In particolare ha costituito importante modalità complementare all'ordinaria organizzazione scolastica in presenza nel corso delle prime settimane di lezione del corrente anno scolastico, durante le quali, considerato l'andamento della situazione epidemiologica e la tempistica della consegna degli arredi (banchi monoposto) prevista da parte del Ministero dell'Istruzione e da Città Metropolitana di Roma Capitale, non potendo la scuola ancora garantire, per ragioni di sicurezza, le lezioni in presenza di tutti gli studenti contemporaneamente, è stata adottata la scansione oraria provvisoria delle lezioni su 5 giorni articolata come segue, con ingressi delle classi in orari diversificati:

- Classi prime: tutti i giorni in presenza
- Classi seconde e quarte: in presenza martedì e giovedì più il venerdì a settimane alterne, gli altri giorni lezioni a distanza
- Classi terze e quinte: in presenza lunedì e mercoledì più il venerdì a settimane alterne, gli altri giorni lezioni a distanza

A seguito delle disposizioni del DPCM del 18 ottobre 2020, che prevede l'ingresso a scuola a partire dalle ore 9.00, restringendo la possibilità di scaglionare gli ingressi degli studenti in gran parte pendolari a partire dalle ore 8.10, è stata effettuata un'ulteriore rimodulazione del suddetto orario prevedendo la presenza alternata anche delle classi prime, alle quali è stata comunque garantita l'attività di accoglienza e accompagnamento in presenza per il primo mese di lezione. In tale ultima scansione oraria si prevede la presenza a scuola di ciascuna classe per almeno due giorni a settimana con effettuazione di attività didattica integrata per il restante monte ore. Vista la nota MI n. 31018 del 19 ottobre 2020 aventi ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020. Adempimenti dell'amministrazione e delle istituzioni scolastiche" che fornisce chiarimenti in merito all'applicazione del suddetto DCPM, tale rimodulazione potrà essere applicata là dove ne ricorra la necessità dovuta a "situazioni critiche e di particolare rischio, rappresentate da autorità sanitarie ed enti locali".

Circa l'orario definitivo delle lezioni si riporta quanto previsto, come da Consiglio d'Istituto del 9 luglio 2020 e da delibere del Collegio Docenti del 16 luglio 2020 e del 15 settembre 2020 e comunicato con circolare n.40 del 23 settembre 2020:

SEDE CENTRALE			
CLASSI	DAL LUNEDI' AL VENERDI'	SABATO	ORE TOTALI
PRIME INDIRIZZO TRADIZIONALE (3 CLASSI)	1 giorno 4 h 4 giorni 5h	3 ore DAD	27
PRIME CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO (3 CLASSI)	1 giorno 6 h 4 giorni 5h	3 ore DAD	29
SECONDE INDIRIZZO TRADIZIONALE (4 CLASSI)	1 giorno 4 h 4 giorni 5h	3 ore DAD	27
SECONDE CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO (3 CLASSI)	1 giorno 6 h 4 giorni 5h	3 ore DAD	29
TRIENNIO (18 CLASSI)	1 giorno 6 h 4 giorni 5h	4 ore DAD	30
	<i>In alternativa *</i>		
	2 giorni 6 h 3 giorni 5h	3 ore DAD	30
*L'alternativa dipende dai problemi legati alla stesura dell'orario			

SEDE VIA DEI SABELLI

CLASSI	DAL LUNEDI' AL VENERDI'	SABATO	ORE TOTALI
PRIME INDIRIZZO TRADIZIONALE (5 CLASSI)	1 giorno 4 h 4 giorni 5h	3 ore DAD	27
SECONDE INDIRIZZO TRADIZIONALE (3 CLASSI)	1 giorno 4 h 4 giorni 5h	3 ore DAD	27
TRIENNIO (8 CLASSI)	1 giorno 6 h 4 giorni 5h	4 ore DAD	30
	<i>In alternativa *</i> 2 giorni 6 h 3 giorni 5h	3 ore DAD	30

*L'alternativa dipende dai problemi legati alla stesura dell'orario

SEDE VIA GIOVANNI DA PROCIDA

CLASSI	DAL LUNEDI' AL VENERDI'	SABATO	ORE TOTALI
PRIME INDIRIZZO TRADIZIONALE (2 CLASSI)	1 giorno 4 h 4 giorni 5h	3 ore DAD	27
SECONDE INDIRIZZO TRADIZIONALE (3 CLASSI)	1 giorno 4 h 4 giorni 5h	3 ore DAD	27
TRIENNIO (5 CLASSI)	1 giorno 6 h 4 giorni 5h	4 ore DAD	30
	<i>In alternativa*</i> 2 giorni 6 h 3 giorni 5h	3 ore DAD	30

*L'alternativa dipende dai problemi legati alla stesura dell'orario

Nel momento in cui dovesse cessare l'emergenza legata a pandemia da Covid-19, si potrà tornare alla consueta scansione oraria in presenza su cinque giorni settimanali.

Tale scansione oraria è stata formulata per garantire ingressi e uscite scaglionati nell'ambito delle misure di prevenzione e contenimento del contagio da Covid 19 e potrà essere attuata là dove le condizioni epidemiologiche consentano la presenza in contemporanea a scuola di tutti gli studenti; in caso contrario potrà essere adattata in relazione alle necessità e alle circostanze legate all'emergenza sanitaria e ad eventuali provvedimenti governativi e normativi.

In particolare, a seguito del DPCM del 24 ottobre 2020 e alle conseguenti disposizioni attuative del Ministero dell'Istruzione e dell'USR Lazio, il Collegio dei Docenti in data 27 ottobre 2020 ha deliberato per il periodo emergenziale indicato dal suddetto DPCM le seguenti modalità di svolgimento delle lezioni con DDI:

- **ORARIO DELLE LEZIONI IN PRESENZA: a partire dalle ore 9.00**
- **ORARIO DELLE LEZIONI A DISTANZA: a partire dalle ore 8.00**
- **INTERVALLO: dalle ore 10.50 alle ore 11.10**

Pertanto la scansione oraria della giornata sarà la seguente:

1° ora - 8.00- 9.00 (solo a distanza per le quali è indicata in orario)

2° ora - 9.00- 10.00

3° ora - 10.00- 10.50

Intervallo dalle ore 10.50 alle ore 11.10

4° ora - 11.10- 12.00

5° ora - 12.00 -13.00

6° ora - 13.00 -14.00

Orario a distanza del sabato : max dalle ore 8 alle ore 12.00

Turnazione delle lezioni in presenza: le classi effettueranno le lezioni in presenza come di seguito riportato (nel rispetto delle percentuali previste dal DPCM del 24/10/2020 sia sul totale degli studenti sia nei singoli plessi):

- **Lunedì: Classi terze e Classe 2 A**
- **Martedì: Classi seconde**
- **Mercoledì: Classi prime**
- **Giovedì: Classi quarte**
- **Venerdì: Classi quinte**

Pertanto l'articolazione dell'orario delle lezioni dal lunedì al sabato sarà la seguente:

CLASSI	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	SABATO	TOT. ORE
BIENNIO di tutti gli indirizzi di studio	• 1 giorno in presenza n. 5 ore, dalle 9.00 alle 14.00; • 3 giorni in DAD, n. 5 ore; • 1 giorno in DAD, n. 4 ore.	<u>3 ore DAD</u>	n. 27
TRIENNIO di tutti gli indirizzi di studio	• 1 giorno in presenza n. 5 ore, dalle 9.00 alle 14.00; • 3 giorni in DAD, n. 5 ore; • 1 giorno in DAD, n. 6 ore	<u>4 ore DAD</u>	n. 30

Per le classi con orario di potenziamento seguiranno ulteriori indicazioni e comunicazioni.

Per le classi eventualmente dichiarate in quarantena dalla ASL RM1 l'attività didattica sarà svolta tutta a distanza.

Anche la suddetta articolazione oraria potrà essere modificata in relazione ad esigenze contingenti legate alla situazione emergenziale e a ulteriori disposizioni normative o indicazioni degli organi preposti.

2. Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive, sociali e lavorative degli studenti;
- l'attenzione agli studenti più fragili: per gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno attivate le soluzioni e i percorsi di apprendimento più idonei nell'ambito di quanto previsto dalla normativa vigente (ivi compresi attività di scuola in ospedale e progetti di istruzione domiciliare) in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata per quanto possibile la frequenza scolastica in presenza con il supporto del docente di sostegno, ma sarà anche favorita, ove necessario, la presenza dell'assistente specialistico presso il domicilio dell'alunno.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

3. Curricolo (di cittadinanza) digitale

Elementi per il Curricolo (di cittadinanza) digitale del Liceo N. Machiavelli di Roma

CONTENUTI DEL DOCUMENTO:

- Documenti di riferimento
- Definizione di competenza digitale
- Perché un Curricolo (di Cittadinanza) Digitale
- Come utilizzare il curricolo (di cittadinanza) digitale d'Istituto
- Aree di competenze digitali degli studenti

Documenti di riferimento

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (con particolare riferimento alla Competenza n. 4: competenza digitale)
- Piano Nazionale Scuola Digitale, Legge 107/2015, con riferimento alle azioni #14 Definizione di un framework comune per le competenze digitali, #15 Realizzazione di Curricoli Digitali
- Legge 20.8.2019 n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", Art.5 (si indicano in corsivo e con "Educazione Civica" le citazioni dall'Art. 5)
- DigComp 2.1, Il Quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini, pubblicato in inglese nel 2017 come "DigComp 2.1: The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use" (<http://europa.eu/!Yg77Dh>) a cura dell'European Commission's Joint Research Centre_Traduzione in lingua italiana a cura dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)
- Indicazioni Nazionali per i Licei
[http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf]
- eSafety Policy di Istituto [<http://www.ismachiavelli.eu/pags/spip.php?article4860>]
- Circolare sulla netiquette di Istituto [<http://www.ismachiavelli.eu/pags/spip.php?article5471>]
- "Managing tomorrow's digital skills - what conclusions can we draw from international comparative indicators?", UNESCO 2018
[<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000261853>]

Definizione di competenza digitale

"La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione,

l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico." (Raccomandazione del Consiglio UE, 22.5.2018)

Perché un Curricolo (di Cittadinanza) Digitale

È fondamentale che tutti gli studenti acquisiscano competenze digitali con livelli di padronanza crescenti per essere cittadini consapevoli e avere pieno accesso alla conoscenza e, in futuro, al mondo del lavoro. Ed è sempre più importante che questo apprendimento avvenga anche a scuola sia perché le competenze digitali rivestono un ruolo strategico per migliorare altre competenze (es. la competenza linguistica, espressiva, comunicativa, l'acquisizione di un proprio metodo di studio e di ricerca), sia perché molti nativi digitali, nonostante la naturalezza con cui si rapportano a strumenti digitali, di fatto ignorano diversi elementi del mondo digitale in cui sono immersi (ad esempio, i capisaldi della sicurezza online, il pericolo dell'esposizione a informazioni infondate, la responsabilità inerente agli atti di condivisione dei materiali, la tutela della reputazione propria e altrui).

Non è un caso che la Legge n. 92 del 20.8.2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", individui nella "cittadinanza digitale" un pilastro dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e vi dedichi l'intero articolo 5, e che l'Allegato A "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" affermi: "Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe."

Nel corso di questi anni l'Istituto ha investito nella digitalizzazione degli ambienti di apprendimento e nell'utilizzo del digitale sia per promuovere la realizzazione di esperienze di apprendimento e collaborazione con diversi software e su diverse piattaforme (es. eTwinning, Edmodo, MLOL, Microsoft 365 for Education, Cisco Webex), sia per educare gli studenti ad un uso consapevole e responsabile del digitale e della rete.

Da anni, in particolare il Dipartimento di Lingue Straniere dell'Istituto, indica esplicitamente nella programmazione dipartimentale che "In linea con le indicazioni dei PECUP (profili culturali, educativi e professionali dei licei), i docenti di lingue straniere del Liceo Machiavelli intendono utilizzare 'le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri', ad esempio attivando progetti di gemellaggio elettronico eTwinning e Information Literacy e integrandoli nella didattica curricolare.

Per questi motivi, dopo la redazione dell'eSafety policy e della netiquette di Istituto, si è avvertita l'esigenza di tracciare le linee per un curricolo (di cittadinanza) digitale condiviso, trasversale alle discipline, integrabile al percorso di Educazione Civica, che miri all'acquisizione e al consolidamento delle competenze digitali da parte degli studenti non solo in dimensione strettamente tecnologica, ma anche in dimensione cognitiva ed etica.

Come utilizzare il curriculum (di cittadinanza) digitale d'Istituto

In fase di progettazione del percorso di Educazione Civica all'interno della Programmazione di classe, il Consiglio di classe può scegliere di dedicare alla cittadinanza digitale una parte del monte orario selezionando la specifica area delle competenze digitali da potenziare (E' consigliabile che ciascuna classe lavori almeno a due delle cinque aree di competenze digitali degli studenti nel corso del quinquennio). Trattandosi di competenze trasversali, uno o più docenti integrano quella specifica area delle competenze digitali nelle attività/unità di apprendimento che prevede di svolgere per quella data classe. In seguito, i docenti utilizzano i descrittori dei livelli di acquisizione indicati per quell'area al fine di monitorare e valutare le competenze digitali specifiche. La valutazione può avvenire attraverso test tradizionali o compiti di realtà. Il risultato della valutazione viene comunicato al Referente di Educazione Civica della classe, a cui spetta il compito della valutazione sommativa finale, e agli studenti e alle loro famiglie attraverso il Registro Elettronico.

Aree di competenze digitali degli studenti

1. Alfabetizzazione su informazioni, dati, contenuti digitali
2. Comunicazione e collaborazione
3. Creazione di contenuti digitali
4. Sicurezza
5. Problem-solving

1. ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI, DATI, CONTENUTI DIGITALI

1.1 Navigare

Saper: accedere a informazioni online e contenuti digitali; cercare e trovare informazioni rilevanti; selezionare risorse in maniera efficace; accedere a Open Educational Resources o OER, Risorse Didattiche Aperte; navigare tra portali dedicati (es. risorse educative, servizi di traduzione), forum, social network, applicazioni dedicate; sviluppare strategie personali per trovare informazioni, condividere informazioni con opzioni di sharing; accedere a e navigare la piattaforma di Istituto Microsoft Teams; effettuare le suddette operazioni sia da dispositivi mobili che da computer fisso

1.2 Valutare

Saper: comprendere, raccogliere, verificare in maniera critica le informazioni; impostare ricerche avanzate su motori di ricerca; individuare riferimenti bibliografici attendibili; riconoscere fonti attendibili; usare gli strumenti di Internet per verificare la veridicità e l'autenticità delle informazioni (controllare fonti delle notizie, credibilità degli autori); attivare strategie per riconoscere notizie false o manipolate, intenzionalmente o per errore Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali (Educazione Civica)

1.3 Gestire

Saper: archiviare informazioni, dati, contenuti digitali organizzandoli in modo strutturato su PC o dispositivo mobile; recuperare in modo agevole il proprio materiale multimediale; copiare-incollare-ritagliare o catturare le schermate di informazioni rilevanti ed organizzarle attraverso

software di videoscrittura; usare software per mappe concettuali; utilizzare servizi di cloud

LIVELLI DI ACQUISIZIONE COMPETENZE

Livello base:

Esegue semplici ricerche online per mezzo di motori di ricerca. Salva, nomina e archivia il proprio materiale multimediale. Sa recuperare ciò che ha salvato. Sa accedere e orientarsi nella piattaforma di Istituto Microsoft Teams. Effettua le suddette operazioni sia da dispositivi mobili che da computer fisso. E' consapevole che non tutta l'informazione online è affidabile.

Livello intermedio:

Esplora Internet per reperire informazioni rilevanti. Seleziona le informazioni necessarie. Confronta diverse fonti di informazione. Salva, nomina e archivia file, contenuti e informazioni personalizzando le strategie di conservazione. Sa recuperare e gestire le informazioni e i contenuti salvati e conservati. Sa utilizzare diverse funzioni della piattaforma di Istituto Microsoft Teams.

Livello avanzato:

E' in grado di usare una grande varietà di strategie per cercare informazioni significative ed esplorare Internet. Padroneggia la piattaforma di Istituto Microsoft Teams. E' critico nei riguardi delle informazioni che trova e sa verificarne credibilità e affidabilità. Filtra e monitora le informazioni che riceve. Usa differenti metodi e strumenti per organizzare file, contenuti e informazioni. Utilizza varie strategie per recuperare, gestire, condividere i contenuti che ha organizzato e conservato. Seleziona in modo appropriato gli ambienti di condivisione delle informazioni.

2. COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE ON LINE

2.1 Interagire

Saper: interagire attraverso vari strumenti e applicazioni, come messaggistica istantanea, posta elettronica, videochiamate su piattaforme quali Microsoft Teams, eTwinning, Cisco Webex, etc.; identificare il piano linguistico più adatto; adottare toni, modi e strategie comunicativi appropriati a differenti situazioni e interlocutori; preparare lavori di gruppo attraverso le tecnologie digitali.

Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali (Educazione Civica). Saper individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto (Educazione Civica).

2.2 Condividere

Saper: condividere collocazione e contenuti di informazioni; condividere risorse; citare; indicare fonti; essere responsabile nel diffondere notizie e contenuti; scegliere opzioni disponibili per organizzare un evento online; utilizzare sistemi di costruzione collaborativa del sapere (es.Wikipedia).

2.3 Collaborare

Saper: usare tecnologie e media per lavorare in team, per agire in spazi di scrittura condivisa, per la co-costruzione di contenuti e materiali (es. documenti collaborativi su Teams, OneNote, Google documents, Dropbox, pagine collaborative del Twinspace, Meetingwords, Collabedit); agire in forum e gruppi di discussione (es. chat su Teams, blog e forum sul Twinspace); creare sondaggi online. Conoscere servizi digitali pubblici o privati per partecipare alla vita sociale (es. certificazioni, richiesta di documenti).

Interagire attraverso varie tecnologie digitali (Educazione Civica); informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati (Educazione Civica)

2.4 Netiquette e cittadinanza

Conoscere e rispettare i documenti di Istituto relativi alla netiquette. Saper rapportarsi agli altri attraverso spazi comunicativi come mailing list, commenti sui social network, blog, forum, videolezioni, etc.; comprendere l'importanza di rendersi riconoscibili all'interno degli spazi

comunicativi istituzionali (videocamera accesa ed uso del microfono secondo le indicazioni dell'insegnante) e del rispetto di tutte le norme di comportamento individuate e pubblicate dalla scuola in merito all'interazione sulle piattaforme in uso nell'Istituto; proteggere se stessi e gli altri da possibili pericoli online (es. le varie forme di cyberbullismo: denigrazione, emarginazione, profili falsi, flaming, cyberharrassment, cyberstalking; grooming, adescamento online, phishing; NUGS o Negative User Generated Content, linguaggio dell'odio); sviluppare strategie per riconoscere e contrastare comportamenti inappropriati online. E' consapevole dei diversi aspetti culturali dell'interazione online.

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali (Educazione Civica).

2.5 Identità digitale e cittadinanza

Saper: creare i propri account; gestire dati attraverso molteplici account; tutelare i dati personali; proteggere la propria immagine e la propria reputazione online (es. contro campagne diffamatorie). Conoscere i tipi principali di identità digitale (Sistema pubblico di Identità Digitale o SPID, Posta elettronica certificata o PEC, firma digitale forte).

Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri (Educazione Civica).

LIVELLI DI ACQUISIZIONE COMPETENZE

Livello base:

Interagisce con gli altri utilizzando in modo essenziale strumenti e applicazioni. Comunica prevalentemente con tecnologie di base. Conosce e applica le norme basilari del comportamento nella comunicazione con strumenti digitali. Condivide con gli altri file e contenuti attraverso semplici mezzi tecnologici. Utilizza in modo passivo, sollecitato o marginale i servizi della rete. Si orienta nella comunicazione in Microsoft Teams. E' consapevole dei benefici e dei rischi relativi all'identità digitale.

Livello intermedio:

E' in grado di usare molteplici mezzi digitali, anche avanzati, per interagire con gli altri: conosce i principi dell'etichetta digitale ed è capace di utilizzarli secondo il contesto. E' partecipe in siti di reti sociali e comunità online, dove comunica e/o scambia conoscenze, contenuti e informazioni in modo responsabile. Sa usare vari strumenti di comunicazione in Microsoft Teams. Si orienta nei servizi online. Crea e discute risultati in collaborazione con altri usando semplici mezzi digitali.

Livello avanzato:

Sa gestire una vasta gamma di mezzi per la comunicazione online (email, chat, sms, instant messages, blog, microblogging, etc.). Utilizza in modo efficace e funzionale mezzi e vie di collaborazione per scambio, produzione e condivisione di risorse, conoscenze e contenuti. E' in grado di applicare vari aspetti dell'etichetta online a diversi ambiti e contesti della comunicazione digitale. Possiede strategie efficaci per individuare e contrastare comportamenti inappropriati. Sa utilizzare molteplici servizi online. Padroneggia la comunicazione in Microsoft Teams. E' in grado di gestire molteplici identità digitali a seconda dei contesti e delle finalità e di monitorare informazioni e dati prodotti attraverso l'interazione online.

3. CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI

3.1 Sviluppare

Saper: apprendere da videotutorial; creare contenuti digitali (es. testi, fogli di calcolo, immagini, audio, presentazioni, video, progetti di coding); modificare contenuti digitali secondo il formato più consono all'uso che gli utenti ne faranno; rielaborare risorse esistenti per sviluppare

contenuti e conoscenze nuovi e originali; sviluppare cura ed attenzione per la qualità del prodotto digitale (cura dell'aspetto linguistico, della qualità delle immagini, della qualità video, audio, ecc.); utilizzare software e app per la modifica creativa di immagini e testi, editing di materiale video, editing di materiale audio, creazione di emagazine, ebook, e presentazioni digitali animate chiare e attendibili.

3.2 Rispettare

Essere consapevoli delle condizioni d'uso di siti e risorse in rete (proprietà autoriale dei contenuti, condizioni per il download e la diffusione del materiale, responsabilità delle parti). Conoscere banche dati da cui scaricare legalmente immagini e norme che vincolano la percentuale di utilizzo di immagini sotto copyright. Conoscere e utilizzare Open Educational Resources o OER (materiali didattici in formato digitale messi in rete con licenze che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione). Saper applicare norme e prassi su proprietà intellettuale, diritto d'autore, copyright e licenze a informazioni e contenuti digitali creati, citati, editati, rielaborati.

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali (Educazione Civica) Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali (Educazione Civica)

LIVELLI DI ACQUISIZIONE COMPETENZE

Livello base: Produce contenuti digitali semplici. Apporta modifiche di base a quanto prodotto da altri. Tiene conto del fatto che i contenuti trovati in rete possono essere coperti da copyright.

Livello intermedio: Produce contenuti digitali di formato vario (es. testi, fogli di calcolo, immagini, audio, presentazioni, video). Sa apportare modifiche significative e rifinire contenuti prodotti da sé o da altri. E' consapevole delle condizioni d'uso di siti e risorse in rete in termini di copyright e indicazioni riguardo a download e diffusione del materiale utilizzato. Sa attribuire un valore di licenza ai contenuti che crea.

Livello avanzato: Produce contenuti digitali di qualità in formati, piattaforme e ambienti vari e mirati all'uso che gli utenti ne faranno. E' in grado di integrare elementi di contenuto esistenti per creare contenuti nuovi. Utilizza una vasta gamma di risorse digitali per creare prodotti multimediali originali. Sa come i diversi tipi di licenze si applicano alle informazioni e risorse che utilizza o crea.

4. SICUREZZA

4.1 Proteggere i dispositivi

Saper: conservare i dispositivi in modalità e ambienti sicuri; dotare i propri dispositivi di password d'accesso sicure e/o modalità di autenticazione biometriche. Conoscere le misure da adottare per la sicurezza dei dispositivi (es. installazione e aggiornamento di anti-virus, regolari scansioni).

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

Saper: vigilare sui propri dati sensibili; proteggere se stessi e gli altri da rischi quali l'uso improprio dei dati personali, la violazione del profilo, il furto d'identità, la diffusione di informazioni false o riservate sul proprio conto e il contatto con individui che agiscono dietro falsi profili; proteggere la propria reputazione e rispettare quella degli altri. Comprendere le condizioni d'uso di web e risorse in rete per difendersi dall'eventuale sfruttamento dei dati. Conoscere e rispettare l'eSafety policy di Istituto.

Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali (Educazione Civica) ; Saper creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri (Educazione Civica).

4.3 Proteggere la salute

Saper riflettere su tempi, modalità, motivazioni dei propri consumi mediali per effettuare scelte consapevoli. Essere consapevoli dei rischi per la salute del corpo e della mente che le tecnologie digitali possono comportare (es. mal di schiena dovuti a posture scorrette davanti al computer, forme di dipendenza dai social e dall'intrattenimento virtuale).

Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. (Educazione Civica)

4.4 Proteggere l'ambiente

Essere consapevole dell'impatto ambientale che le nuove tecnologie comportano (es. radiazioni di radiofrequenze, inquinamento elettromagnetico, smaltimento dispositivi "obsoleti" per costante rilascio di dispositivi più nuovi)

LIVELLI DI ACQUISIZIONE COMPETENZE

Livello base:

Sa adottare le misure di base per proteggere i propri strumenti (es. password sicure). Sa quali tipi di informazioni su se stesso e gli altri è opportuno condividere in ambienti online. Sa come evitare le minacce online (es. tentativi di cyberbullying). E' consapevole che la tecnologia utilizzata in modo inappropriato può provocare danni alla salute. Adotta le misure di base per il risparmio di energia e l'eventuale smaltimento dei dispositivi.

Livello intermedio:

Aggiorna le strategie di sicurezza per proteggere i propri strumenti digitali. Tutela la propria riservatezza in modo adeguato. Comprende le questioni di privacy e possiede nozioni di base sul modo in cui i suoi dati vengono raccolti e usati. Protegge se stesso e gli altri dalle minacce online. Comprende i rischi per la salute collegati all'uso delle tecnologie (da problemi di ergonomia a dipendenze).

Livello avanzato:

Aggiorna frequentemente le proprie strategie di sicurezza. Sa adottare misure di sicurezza quando i propri strumenti sono minacciati. Cambia spesso le forme di garanzia della privacy. Ha una comprensione informata e ampia dei problemi della privacy ed è consapevole di come i propri dati sono raccolti e usati. Sa come usare le tecnologie per evitare problemi di salute. E' equilibrato nel gestire la relazione tra mondo online e mondo offline. Sa condividere con altri il proprio know how riguardo ai rischi online. E' ben informato sull'impatto delle tecnologie sulla vita quotidiana, sui consumi online e sull'ambiente.

5. PROBLEM-SOLVING

5.1 Risolvere problemi tecnici

Saper cercare in rete possibili soluzioni a bisogni o disfunzioni, attraverso motori di ricerca e supporto di esperti online. Sapere come effettuare operazioni di base di configurazione di un computer fisso e/o di un dispositivo mobile. Conoscere il sistema operativo in uso.

5.2 Individuare fabbisogni e soluzioni

Saper: identificare bisogni e finalità (es. il proprio set up ideale nell'utilizzo di uno strumento digitale per lo studio); individuare soluzioni digitali; aggiornare le proprie competenze; condividere le proprie competenze; insegnare ad altri; trovare funzioni e risorse finalizzate all'accessibilità del web

5.3 Usare in modo creativo le tecnologie digitali

Saper: partecipare alla creazione di prodotti digitali collaborativi; esprimere creativamente se stessi attraverso media e tecnologie digitali; creare nuove conoscenze innovando processi e

prodotti; risolvere questioni concettuali tramite strumenti digitali (es. uso creativo di software per la realizzazione di mappe concettuali o wiki in cui ogni utente può aggiornare o aggiungere contenuti consultabili da chiunque).

Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali (Educazione Civica)

5.4 Cooperare a colmare divari nelle competenze digitali

Saper individuare i divari nell'acquisizione di competenze digitali; trovare strategie di intervento per colmare i divari; tenersi aggiornati sull'evoluzione digitale sia tramite la rete sia attraverso il supporto di esperti

LIVELLI DI ACQUISIZIONE COMPETENZE

Livello base:

Sa: ricorrere in modo mirato ad aiuti e assistenza quando la tecnologia non funziona; utilizzare nuovi strumenti, programmi o applicazioni; usare alcune tecnologie per risolvere compiti di routine; scegliere strumenti digitali per attività di routine. E' consapevole che la tecnologia e gli strumenti digitali possono essere usati creativamente.

Livello intermedio:

Sa: risolvere problemi semplici che emergono quando la tecnologia non funziona; scegliere l'hardware e il software appropriato ad un'azione; risolvere compiti non di routine esplorando varie possibilità tecnologiche; selezionare mezzi adeguati in base alle finalità e valutarne l'efficacia; utilizzare la tecnologia per fini creativi e finalizzarla alla risoluzione dei problemi, sa collaborare nella creazione di prodotti innovativi.

Livello avanzato:

Sa: risolvere una vasta gamma di problemi che emergono quando la tecnologia non funziona; selezionare strumenti, applicazioni, servizi per svolgere creativamente compiti inediti; tenersi informato sui nuovi sviluppi tecnologici; risolvere questioni concettuali tramite strumenti digitali; individuare e cooperare a colmare i divari nelle competenze digitali all'interno della comunità scolastica

3. Modalità di attuazione/organizzazione della DDI

La DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La Didattica Digitale Integrata (DDI), ove venga realizzata per ragioni emergenziali esclusivamente attraverso la DAD (Didattica a Distanza), può prevedere due modalità tra loro complementari, ovvero attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate in sede di organi collegiali ad esse deputate. Le attività sincrone e/o asincrone costituiscono Attività Integrate Digitali (AID):

Sono Attività sincrone quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti attraverso la piattaforma Microsoft Teams. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- ✚ Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- ✚ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Tali attività possono integrare l'attività in presenza per lo svolgimento del monte ore previsto da ciascuna disciplina.

Sono Attività asincrone, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti attraverso l'utilizzo di materiale didattico caricato sulla piattaforma Microsoft teams.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- ✚ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- ✚ La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- ✚ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili

Tali attività sono previste nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessino l'intera popolazione scolastica); la programmazione delle attività integrate digitali seguirà il quadro orario settimanale predisposto a livello di Istituto.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. In tal caso, combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS) e il PBL (Project Based Learning), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

4. **Organizzazione oraria**

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, il PIANO di organizzazione oraria DELLA SCUOLA prevede la complementarietà di attività didattiche sia in presenza sia a distanza in sincrono tramite la Piattaforma Microsoft Office 365 for Education al fine del rispetto delle norme di distanziamento sociale e della necessità di evitare assembramenti fuori e dentro scuola.

Nel caso in cui la Didattica a distanza divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, sarà prevista di norma una quota di venticinque ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (considerato che il minimo previsto dalle Linee Guida è di venti ore settimanali) con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee secondo quanto definito in sede di Dipartimenti Disciplinari e Riunioni per Materie.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, definito a livello di Istituto, sarà possibile comunque, ove ritenuto opportuno e/o necessario, fare ricorso alla compattazione delle discipline, nonché adottare le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

5. Strumenti

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

La nostra scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto a utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività. I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico

- Rilevazione della presenza in servizio dei docenti
- Registrazione della presenza degli alunni
- Comunicazioni scuola-famiglia
- Annotazione argomenti svolti e compiti giornalieri

- Piattaforma Microsoft Office 365 for Education (certificata AGID e conforme al GDPR),

- integra una serie di strumenti di comunicazione e di collaborazione quali email, videoconferenza, chat, strumenti Office, etc., e permette di svolgere le attività didattiche in un ambiente sicuro
- è di supporto all'attività didattica in presenza e, in caso di necessità, per la didattica a distanza
- offre spazio di archiviazione per materiali prodotti nelle classi virtuali e per gli elaborati degli studenti
- offre anche possibilità di interazione e colloqui scuola- famiglia

- Piattaforma Cisco Webex

Strumento per riunioni collegiali, videoconferenze, attività di formazione per il personale e attività in sincrono

- Posta Istituzionale (Aruba)

Strumento di comunicazione interna, con account dedicati anche per esigenze particolari organizzative e didattiche

- Sito web di Istituto

Albo di istituto.

Pubblicazione di circolari, regolamenti, comunicazioni, informazioni, avvisi, programmazioni dipartimentali, programmi svolti, elenchi libri di testo; attività ed eventi didattici, accesso a registro elettronico e a posta istituzionale

- eTwinning

Piattaforma online per gemellaggi elettronici con altre scuole, italiane ed europee, per progetti cooperativi nazionali e internazionali

- MLOL

Piattaforma di prestito digitale con ampia collezione di contenuti per la biblioteca digitale innovativa

Si sottolinea che tali piattaforme permettono la distribuzione riservata di materiali didattici, l'assegnazione agli studenti di attività da svolgere a distanza, l'interazione su testi e documenti digitali, la restituzione degli elaborati eventualmente prodotti.

In applicazione dell'art.120 del DL 18/2020, a seguito dell'emanazione del Decreto ministeriale 187 del 26 marzo 2020 e della relativa assegnazione di fondi, l'Istituto ha messo a disposizione in comodato d'uso temporaneo gratuito dispositivi digitali e per la connettività per gli studenti che ne fossero sprovvisti, indicando tra i destinatari prioritari gli studenti con certificazione ai sensi della L.104/92 e gli studenti delle classi quinte.

6. Comunicazione

La comunicazione tra Dirigente, personale ATA, Docenti, Studenti e Famiglie avviene principalmente tramite il Sito d'Istituto e tra Dirigente, Docenti, Studenti e Famiglie anche tramite il Registro Elettronico; inoltre l'Account di posta istituzionale costituisce un'ulteriore facilitazione per la comunicazione tra Dirigente e Docenti e tra i Docenti stessi, nonché permette la creazione di caselle di posta dedicate per particolari esigenze dell'utenza e per i referenti delle diverse attività.

Ricevimento dei genitori in orario antimeridiano e pomeridiano

Come da delibere del Collegio dei Docenti in data 15-09- 2020 e in data 27-10-2020, in attuazione delle norme di prevenzione e di contenimento del contagio da COVID -19, il ricevimento delle famiglie nei mesi di novembre e dicembre sarà effettuato a distanza tramite la Piattaforma Microsoft Teams, nelle seguenti modalità:

- **RICEVIMENTO ANTIMERIDIANO**
n. 1 ora settimanale indicata dal docente per n. 2 settimane al mese
- **RICEVIMENTO POMERIDIANO**
n. 1 ora mensile indicata dal docente nella fascia oraria 15.00-18.00

Tale modalità di ricevimento potrà proseguire nei mesi successivi in relazione all'andamento epidemiologico e alle necessità organizzative dell' Istituzione Scolastica

7. Le applicazioni per la Didattica a Distanza

Metodologie

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

- Didattica Breve
- Apprendimento Cooperativo
- Flipped Classroom
- Debate
- Didattica Laboratoriale
- Cooperative Learning
- Project-Based Learning
- Peer Teaching E Peer Tutoring,
- Mentoring,
- Learning By Doing,
- Flipped Classroom,
- Didattica attiva

In caso di gravi disabilità o pluridisabilità sono previsti una serie di interventi didattico-educativi che richiedono l'applicazione di specifiche metodologie, quali:

- Metodo Feuerstein (per migliorare la capacità di apprendere attraverso una metodologia attiva volta a creare un ambiente favorevole al processo di insegnamento-apprendimento, centrato sull'ascolto, sull'attenzione e sui diversi stili cognitivi);
- Metodo ABA (per favorire lo sviluppo cognitivo in presenza di disturbi di diversa origine, fra cui il Disturbo Autistico e la Sindrome di Asperger);
- Metodi orizzontali (insegnamento reciproco, cooperativo, ecc.) e metodi verticali (lezione frontale, partecipata, interattiva, ecc); apprendimento a puzzle
- Metodo della Comunicazione Aumentativa Alternativa nel caso di disabilità in assenza di linguaggio verbale diretto e intenzionale;
- Laboratori con utilizzo dei materiali in rete; rafforzamento positivo e differenziale
- Costruzione di Lap-Books.

8. Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

In presenza

- ✚ Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- ✚ Biblioteca d'Istituto
- ✚ Laboratorio di Chimica e Biologia
- ✚ Laboratorio Linguistico
- ✚ Lavagne LIM

A distanza

- ✚ Colloqui e verifiche orali in videoconferenza,
- ✚ Test a tempo attraverso piattaforme;
- ✚ Verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro appositamente scelto;
- ✚ Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- ✚ Testo
- ✚ Foglio di calcolo
- ✚ Presentazione
- ✚ Mappa
- ✚ Link
- ✚ Video
- ✚ Videolezione assistita
- ✚ Audio
- ✚ Immagine interattiva
- ✚ Scheda esercizio

9. Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Come già affermato nella Nota 279/2020 del Ministero, in cui viene descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, nella realizzazione della didattica a distanza, affinché si garantisca e si tuteli il valore formativo del percorso didattico degli studenti, è necessario operare con attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, sono alla base di qualsiasi attività di valutazione, informando gli studenti circa gli esiti delle prove sostenute ed evidenziando ed incoraggiando gli aspetti positivi.

In tale ottica la valutazione, in relazione alle attività di didattica a distanza ha un ruolo eminentemente formativo “di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.

E come da Nota MI n. 388 del 17 marzo 2020 si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”.

Relativamente quindi alle forme, alle metodologie e agli strumenti della valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, ci si avvale come riferimento dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, unitamente al centrale ruolo che ha in questo processo formativo il lavoro di programmazione e progettazione del Consiglio di Classe, il quale condivide “la riflessione sul processo formativo degli studenti”.

In considerazione del dovere della valutazione del docente, del diritto alla valutazione dello studente, del ruolo della valutazione come VALORIZZAZIONE in un'ottica di

PERSONALIZZAZIONE e quindi del ruolo del Consiglio di classe, la valutazione delle attività didattiche a distanza si svolge:

- + procedendo a valutazione delle attività proposte attraverso feedback delle attività stesse, utili a misurare apprendimento, impegno e partecipazione;
- + osservando i risultati raggiunti nell'apprendimento disciplinare, valutando al tempo stesso le competenze di cittadinanza che gli studenti dimostrano nel loro percorso formativo e anche l'acquisizione di competenze digitali legate alle attività di didattica a distanza;
- + tenendo conto dei piani didattici personalizzati degli studenti con diverse abilità e/o con DSA o altri BES, adottando azioni di progettazione/realizzazione/valutazione delle attività di didattica a distanza.

Si riporta quanto condiviso dal Collegio dei Docenti e pubblicato nel PTOF nella sezione Valutazione degli apprendimenti:

Dal PTOF, OFFERTA FORMATIVA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:
Il processo di valutazione di rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico ha per oggetto quindi il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e si articola nelle seguenti fasi:
1. diagnostica o iniziale, atta a rilevare i prerequisiti e descrivere il processo di apprendimento, per la conseguente impostazione di opportune strategie didattiche;
2. formativa o intermedia, atta a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. sommativa o finale, atta a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.
La valutazione si esercita attraverso <u>verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel piano triennale dell'offerta formativa e definiti in sede di dipartimenti disciplinari</u> . Il Collegio dei Docenti nell'ambito della valutazione condivide e adotta criteri trasparenti e il più possibile oggettivi comunicati con sollecitudine agli alunni e alle famiglie per i seguenti motivi: - L'apprendimento più efficace ha luogo laddove gli allievi comprendono non solo che cosa devono fare, ma perché devono farlo e come sarà giudicato. <u>Dare un feedback efficace è uno degli strumenti più importanti mediante il quale un insegnante può concentrarsi sulle esigenze specifiche di ciascun allievo</u> . I docenti sono consapevoli dell'effetto che il feedback che danno ha sui propri allievi e riconoscono che i compiti e le relative risposte degli allievi variano, così come variano i loro stili di apprendimento, le personalità e l'insieme delle loro conoscenze e competenze • rendere gli studenti costantemente partecipi e attivi al processo di apprendimento e consapevoli delle loro lacune e scelte metodologiche e della qualità ed efficacia del loro impegno avviandoli ad un indispensabile processo di autovalutazione e ad un apprendimento più attivo ed efficace.

10. Formazione dei docenti

A livello di Istituto, sono stati svolti i seguenti percorsi destinati a tutti i docenti del Liceo:

- webinar di formazione tenuti dall'Équipe Formativa Territoriale del Lazio su tematiche afferenti al Piano Nazionale Scuola Digitale e alla Didattica a Distanza:

- ✚ Didattica a distanza: Webinar di formazione dell'Équipe Formativa Territoriale Lazio riservati ai docenti del Liceo Machiavelli – argomenti: “*Pedagogia dell'ora di lezione online*”, “*Scegliere, costruire e registrare una video lezione*”
- ✚ Corso di Formazione (n. 5 webinar per un totale di 10 ore) riservato ai docenti del Liceo Machiavelli tenuto da docente formatore esterno certificato su Microsoft Office 365 for Education come ambiente di apprendimento per supportare didattica in presenza, didattica mista (blended learning), DaD e attività della scuola come da seguente articolazione:

Giorno	Ora	Argomento	Formatore
3.9.2020 Giovedì	16-18	TEAMS: UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Saper gestire un Team: • Saper impostare permessi • Saper configurare e gestire la comunicazione navigando e popolando la sezione (tab) post del TEAM mediante: - o interazione asincrona/sincrona testuale (chat) - o interazione sincrona video/audio (videoconferenza) - o interazione asincrona tramite video (registrare con videoconferenza, configurare un proprio canale video in Stream, uploadare un video, inserire un Form in un video in Stream) e la Whiteboard per “scrivere” ma non solo • Saper creare un’attività e un test e la relativa rubrica di valutazione, rivedere e valutare la produzione degli studenti e saper gestire la sezione voti	Prof. Virginia Alberti, Docente di Matematica, Formatore in progetti di rilevanza nazionale, Microsoft Expert Educator e MIE Fellow
7.9.2020 Lunedì	16-18	ALTRI TOOL INTEGRABILI Saper integrare e duplicare un’attività e un test e riutilizzare una rubrica di valutazione, rivedere e valutare la produzione degli studenti e saper gestire la sezione voti Saper configurare e gestire l’archivio del TEAM- sezione file con risorse integrabili con strumenti di Microsoft 365 (es. Word online, Power point online) Saper integrare, impostare e gestire app in TEAM (es. Forms, Insight, Flipgrid, Thinglink)	
9.9.2020 Mercoledì	16-18	UN AMBIENTE NELL’AMBIENTE Saper creare e configurare un blocco appunti per la classe in Teams , fruirlo in TEAM, in Microsoft365 e su desktop in OneNote per Win10 o su sistema IOS (o OneNote 2016 o	

		2019)	
		Saper utilizzare didatticamente le diverse sezioni: -raccolta contenuti (libreria)	
		-spazio collaborazione -il blocco appunti personale di ogni studente -Solo per insegnante Saper utilizzare gli strumenti di apprendimento, Learning Tools, anche per studenti con DSA: lo strumento di lettura immersiva e altre opportunità (verifica di accessibilità del documento) sia in TEAMS che sul bloccoconote della classe, strumenti di dettatura fruibili anche nel browser di Edge per lettura ad alta voce Saper integrare contenuti (i tool incorporabili) e verificarne l'accessibilità Saper creare un'attività, distribuire pagine sezioni e rivedere il lavoro degli studenti e l'inchiostro digitale Saper sincronizzare con Onenote versione desktop	
10.9.2020 Giovedì	16-18	SWAY- NON SOLO DIGITAL STORY-TELLING Configurare e saper gestire uno sway Saper duplicare uno sway Saper integrare diversi contenuti multimediali in uno sway Saper integrare uno sway in un blocco appunti, in un altro Sway, in un sito, in un altro LMS Esempi di sway: uno sway per prove di competenza per progetto Erasmus; per veicolare risorse in un corso di formazione; per narrare PCTO	
14.9.2020 Lunedì	16-18	TEST E QUESTIONARI Saper configurare un questionario Saper configurare diversi tipi di test inserendo anche prove di ascolto ma non solo temporizzare la fruizione di un Form Saper integrare un Form in un video di STREAM, in un blocco appunti, in un'attività di TEAMS	

L'Istituto potrà predisporre inoltre, all'interno del Piano della formazione del personale, in relazione alle specifiche esigenze formative, delle attività incentrate sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;

- c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
 - d. Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
 4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

È stata inoltre predisposta un'apposita sezione del sito d'istituto riservata alla didattica digitale integrata per lo scambio di materiali e l'autoformazione dei docenti.

11. Regolamenti per la Didattica Digitale Integrata e integrazione del patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra scuola e famiglia a.s. 2020/2021,

Le indicazioni fornite a livello d'Istituto in materia di policy, sicurezza e netiquette hanno favorito e favoriscono il corretto uso delle piattaforme per la DAD, disponendo procedure, consigli e regole da seguire per poter comunicare in maniera efficace e, al tempo stesso, cercare di proteggere i diritti degli studenti, e in particolare dei minori, e dei docenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e del Regolamento di Istituto, ivi compresa la E-Safety Policy.

La Policy, in conformità al Patto di Corresponsabilità educativa condiviso da scuola, studenti e famiglie, è stata rivolta a tutti i soggetti coinvolti, comprese le famiglie degli studenti.

Relativamente quindi alla più efficace realizzazione e applicazione della DDI, il Liceo Machiavelli ha predisposto diverse integrazioni ai documenti della scuola, in particolare regolamenti e patto di corresponsabilità educativa, al fine di adeguare l'organizzazione delle attività e degli spazi reali e virtuali alla normativa vigente per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Si è proceduto a riprogettare e rimodulare la didattica sia in presenza che a distanza, indicando al tempo stesso comportamenti, regole e spunti di riflessione condivisi.

Si riportano i seguenti documenti d'Istituto:

- I. eSafety Policy**
- II. Indicazioni per la Didattica a Distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette.**
- III. Riflessioni condivise: “Lettera alle studentesse ed agli studenti del Liceo Statale Niccolò Machiavelli di Roma ed alle loro famiglie”**
- IV. Integrazione del patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra scuola e famiglia a.s. 2020/2021**

I. eSafety Policy (Documento in corso di aggiornamento)



Policy

eSafety Policy* del Liceo Niccolò Machiavelli - Roma

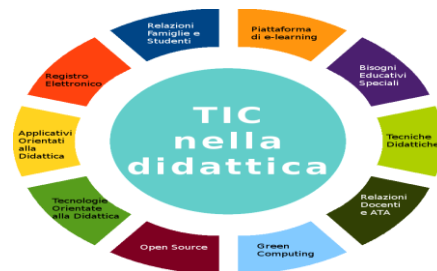
- Introduzione

Lo sviluppo e l'integrazione dell'uso delle **“tecnologie dell'informazione e della comunicazione” (TIC)** nella didattica pone nuove attenzioni dal punto di vista del loro uso sicuro e consapevole.

E' compito dell'intera comunità scolastica, genitori inclusi, garantire che gli studenti siano in grado di utilizzare le tecnologie digitali e che lo facciano in modo appropriato.

In questo quadro si inserisce la necessità di dotare la scuola di una propria *Policy di E-safety*, nell'ottica della promozione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e della gestione delle infrazioni attraverso il monitoraggio continuo della *Policy* e la sua integrazione con il *Regolamento d'Istituto*.

Obiettivo del presente documento è quello di educare e sensibilizzare l'intera comunità scolastica all'uso sicuro e consapevole di INTERNET in conformità con le “Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo” elaborate dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca in collaborazione con il *Safer Internet Center* per l'Italia, programma istituito dalla Comunità Europea.



- Rapporto tra competenze sociali e civiche e competenze digitali

La capacità di partecipare in modo costruttivo e consapevole alle comunità *on line* e ai network virtuali costituisce un prerequisito fondamentale per partecipare in modo attivo alla società della conoscenza e dell'informazione. Alla diffusione dei nuovi *media* e degli strumenti del web 2.0 si accompagna infatti l'emergere di nuove opportunità di partecipazione civica e sociale (*e-engagement, e-inclusion*), che richiedono capacità comunicative e socio-relazionali adeguate. E' fondamentale quindi conoscere come ci si comporta in queste comunità, quali regole vanno rispettate e quali ruoli e responsabilità hanno i soggetti che vi partecipano.

La scuola, nel farsi carico della formazione globale dell'individuo nella fase evolutiva, deve individuare in maniera chiara e inequivocabile ruoli e responsabilità di ciascuno degli attori del percorso formativo.

Al Liceo “Niccolò Machiavelli” di Roma è in corso un processo di riflessione sulla presenza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno dell'Istituto. Supportato dalla formazione PNSD a cui ha avuto accesso, il gruppo di lavoro, formato dall'Animatore

Digitale e dal Team per l'Innovazione, ha elaborato le seguenti linee guida, di fatto già in buona parte seguite da docenti e studenti.

E' naturalmente un work in progress che prevede aggiornamenti e integrazioni all'interno di una riflessione condivisa da parte di tutte le componenti della scuola.

1. Elementi generali dell'E-Safety Policy

L'E-Safety Policy presenta le linee guida dell'Istituto riguardo all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione, che costituiscono parte integrante dell'attività didattica e vengono utilizzate nella comunicazione bidirezionale scuola/ famiglia

1 A. Ruoli e Responsabilità

Il Dirigente Scolastico è responsabile per la sicurezza dei dati ed è garante dell'applicazione delle linee guida contenute nella E-Safety Policy.

L'Animatore Digitale, il Team per l'Innovazione, il Team digitale, il Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo aggiornano la policy sul sito della scuola e promuovono la diffusione dei suoi contenuti.



I docenti inseriscono tematiche legate alla sicurezza online nella didattica e guidano gli studenti nelle attività che prevedono l'accesso alla rete.

I genitori sostengono la scuola nel promuovere la sicurezza online, conoscendo e condividendo la policy e proponendo riflessioni e suggerimenti.

Gli studenti conoscono e rispettano l'E-Safety Policy e segnalano al docente di classe eventuali usi impropri della rete e dei dispositivi.

Il personale non docente conosce l'E-Safety Policy e contribuisce alla sorveglianza.

1 B. Condivisione e comunicazione della E-Safety Policy all'intera comunità scolastica

La E-Safety Policy è pubblicata nella sezione PNSD del sito di Istituto. Essa viene illustrata ai genitori e agli studenti in ogni occasione appropriata (Riunioni degli Organi Collegiali, Open Days, riunioni scuola-famiglie, eventi).

1 C. Gestione delle infrazioni alla E-Safety Policy

Nel caso di infrazioni alle indicazioni della E-Safety Policy che rientrino nella casistica del Punto 3 "Violazione del dovere del rispetto della persona" del "Quadro riassuntivo delle Sanzioni disciplinari" del Regolamento di Istituto, si procede come ivi indicato. In ogni caso va informato il coordinatore di classe, il quale a sua volta riferisce al Dirigente Scolastico e alla famiglia.

1 D. Monitoraggio dell'implementazione della E-Safety Policy e suo aggiornamento

Il Dirigente Scolastico è responsabile dell'implementazione della E-Safety Policy all'interno dell'Istituto. L'Animatore Digitale, il Team per l'Innovazione, il Team digitale, il Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo, collaborano con il Dirigente Scolastico, per la revisione e l'aggiornamento del documento.

1 E. Integrazione della E-Safety Policy con Regolamenti esistenti

L'E-Safety Policy è coerente con quanto stabilito da:

- Legge 31 dicembre 1996 n. 675 “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”);
- Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria DPR 24 giugno 1998 n. 249 modificato dal DPR 21 novembre 2007 n. 235;
- Legge 29 maggio 2017 n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;
- Regolamento di Istituto (in particolare artt. 5 bis, 27 quater, 29, 30 e Quadro riassuntivo delle Sanzioni disciplinari punto 3);
- Patto di Corresponsabilità.

2. Formazione e Curricolo

L'impiego corretto e consapevole delle TIC costituisce un fattore di innovazione della didattica e può utilmente contribuire all'aumento della motivazione e del rendimento degli studenti e alla modifica delle pratiche tradizionali di insegnamento: è quindi importante coglierne le potenzialità rispetto a contesti e finalità specifici.

Per sostenere questo processo all'interno della scuola è necessario investire sulla formazione e l'aggiornamento degli insegnanti, soprattutto in relazione alla didattica per competenze e all'innovazione metodologico-didattica.

2 A. Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti

Le competenze digitali rientrano tra le 8 competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) e, come tali, vengono promosse trasversalmente da tutti i docenti.

Al termine del primo biennio le competenze digitali vengono certificate sulla base dei seguenti descrittori:

lo studente:

- sa utilizzare responsabilmente gli strumenti e i servizi a disposizione
- sa proteggere la propria immagine e i propri dati personali
- mostra senso critico dinanzi all'informazione e al suo trattamento
- sa utilizzare e produrre dati
- rispetta il copyright

2 B. Formazione dei docenti alle nuove tecnologie applicate alla didattica.

L'Animatore digitale, il Team per l'Innovazione e il Team digitale formulano proposte per il Piano di Formazione Triennale partendo dai bisogni formativi dei docenti in relazione alle nuove tecnologie applicate alla didattica.

Viene data diffusione ai corsi sulle nuove tecnologie applicate alla didattica organizzati dalla Scuola Polo di Ambito, dalle Reti di scuole a cui appartiene l'Istituto, e da enti certificatori (ad esempio formazione eTwinning).

3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione TIC della scuola

L'infrastruttura e la strumentazione TIC dell'Istituto sono un patrimonio di tutti e vanno utilizzate nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e nei Regolamenti dei singoli laboratori multimediali. I danni causati alle attrezzature saranno a carico di chiunque disattenda i suddetti Regolamenti. La scuola deve considerare l'ambiente *on line* alla stregua dell'ambiente fisico e valutarne tutti gli aspetti legati alla sicurezza.



Per quanto concerne l'*hardware* la scuola provvede a pianificare interventi periodici di manutenzione.

3 A. Accesso ad internet

Le tre sedi dell'Istituto sono connesse ad Internet tramite wireless e LAN. La rete didattica è separata dalla rete dell'amministrazione.

3 B. Gestione accessi

La connessione alla rete wireless è riservata ai docenti per fini didattici ed è accessibile tramite password modificata periodicamente.

Tutte le aule sono dotate di dispositivi per la compilazione del registro elettronico e come supporto alla didattica.

Agli studenti è fatto divieto di usare i dispositivi d'aula senza la supervisione dei docenti.

3 C. Sito web di Istituto

Il sito dell'Istituto è raggiungibile all'indirizzo www.ismachiavelli.eu.

Il Dirigente, il Referente del sito ed eventuali altri amministratori in organigramma verificano e aggiornano i contenuti destinati alla pubblicazione.



3 D. Social network

In diverse classi è diffuso l'utilizzo delle piattaforme didattiche Edmodo, eTwinning, AVE, e di Google Drive, sotto la supervisione dei docenti.

La scuola promuove e realizza progetti di educazione all'uso consapevole dei social network in collaborazione con partner esterni qualificati.

3 E. Protezione dei dati personali

In fase di iscrizione degli studenti alla scuola i genitori sottoscrivono l'informativa sul trattamento dei dati personali in ottemperanza all'art. 13 D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e rilasciano il consenso all'utilizzo e all'esposizione di materiale fotografico e audiovisivo e di elaborati, anche multimediali, degli studenti, anche in sedi diverse da quelle dell'Istituto (ad esempio pubblicazioni in formato digitale e siti web).

In caso di utilizzo di piattaforme digitali condivise o di strumenti per la creazione e la gestione di classi virtuali viene acquisito preventivamente il consenso informato dei genitori.

In caso di attività di ampliamento dell'offerta formativa, organizzate in collaborazione con Enti esterni, viene richiesto preventivamente ai genitori il consenso informato alle riprese audio e video e al loro eventuale utilizzo per scopi didattici, informativi e divulgativi anche tramite pubblicazione su siti web.

L'accesso ai dati riportati nel registro elettronico è riservato ai genitori tramite l'invio di una password strettamente personale.

4. Dispositivi personali e regole per il BYOD

4 A. Accesso a dispositivi personali

Per gli studenti: è vietato l'utilizzo di cellulari per l'intera durata delle attività scolastiche. È consentito a tutti gli studenti, in casi specifici concordati con il docente, l'utilizzo di dispositivi elettronici personali per scopi didattici (modalità BYOD, Bring your own device).

Per i docenti: durante l'orario di servizio l'utilizzo di dispositivi elettronici personali è consentito per i soli fini didattici.

Il personale della scuola ha facoltà di usare strumenti personali in caso di stretta necessità o nelle pause di lavoro.

4 B. Regole per il BYOD

L'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale "Politiche attive per il BYOD" (Bring Your Own Device, traduzione: porta il tuo dispositivo) intende garantire a tutti gli studenti una formazione digitale fondata sul saper usare i propri device in modo consapevole.

Nel ribadire che l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola è inaccettabile e sanzionato in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto, si definiscono, in linea con il PNSD, le seguenti regole BYOD per favorire l'attuazione dell'azione #6, garantendone la sicurezza:

- i dispositivi personali - computer portatili, tablet, e-reader, smartphone - possono essere usati a scuola solo per scopi didattici, previa autorizzazione esplicita dell'insegnante e sotto la supervisione dello stesso
- è severamente vietato usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare o fare foto in classe senza il permesso dell'insegnante e senza il consenso della persona che viene registrata, videoregistrata, fotografata
- gli studenti sono personalmente responsabili dei loro dispositivi e della custodia degli stessi
- la scuola non è responsabile della sicurezza dei dispositivi e di eventuali danni o smarrimenti
- agli studenti è richiesto di caricare il dispositivo a casa; non è consentito ricaricare i dispositivi in aula anche per motivi di sicurezza
- gli studenti devono rispettare la proprietà intellettuale altrui:
 - non sono ammessi copia e/o plagio di qualsivoglia materiale
 - non è ammessa la violazione del copyright
- l'Istituto favorisce e incentiva l'open source e il copyleft

- L'Istituto si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere ai contenuti delle stesse, di controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file, e di rivelarli ad altri se necessario. L'Istituto può ispezionare, previa autorizzazione anche verbale del genitore o del tutore, la memoria del dispositivo dello studente, se ritiene che le regole non siano state rispettate. Ciò comprende registrazioni audio e video, fotografie scattate negli ambienti di pertinenza dell'Istituto e ogni altro materiale che violi la dignità e la privacy altrui.

5. Prevenzione

Prevenzione

La scuola si impegna ad attrezzare le aule con dispositivi elettronici sicuri e protetti.

I docenti si impegnano ad organizzare e condividere con gli studenti momenti di riflessione sull'utilizzo consapevole di internet e degli strumenti tecnologici e a formarsi su queste tematiche.

I genitori si impegnano a prendere visione della E-safety Policy e a seguire e sostenere le azioni promosse dalla scuola per l'utilizzo consapevole della rete.

Gli studenti si impegnano a rispettare i regolamenti e a partecipare attivamente alle occasioni di confronto sulle tematiche dell'utilizzo consapevole delle TIC promosse e organizzate dalla scuola.

Per i rischi connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie (adescamento online, cyberbullismo, furto di identità, sexting), la scuola organizza incontri informativi e formativi per docenti, studenti e genitori, avvalendosi anche di consulenti esterni.

II. Indicazioni per la Didattica a Distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette.

Indicazioni per la Didattica a Distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette.

La situazione contingente, legata all'emergenza COVID 19, ha richiesto all'istituzione scolastica una rimodulazione dell'azione didattica e una riorganizzazione del modello organizzativo e gestionale.

Dal monitoraggio effettuato, relativo alla prima fase della sospensione delle attività didattiche in presenza, con la collaborazione dei coordinatori di classe, e dal costante scambio di informazioni, osservazioni e analisi con le figure di sistema e il team digitale, è emerso ancora una volta l'impegno di tutti i dipartimenti e i consigli di classe nella ricerca e attivazione di strumenti e soluzioni per la didattica a distanza sempre più rispondenti alle esigenze legate al protrarsi della situazione e alle diverse risposte da parte degli studenti.

Si ricorda, infatti, che nella didattica a distanza va portato avanti il progetto educativo che la scuola ha elaborato e poi condiviso ed approvato con tutti i portatori di interesse: non cambiano le finalità; certamente cambiano i modi, i tempi, gli strumenti, gli obiettivi, almeno quelli intermedi. Essenziali restano la valutazione e il monitoraggio dei processi.

Dunque, le attività didattiche sono numerose, e non si esauriscono, come logico, nella videolezione.

Ciò premesso, le presenti indicazioni vogliono rappresentare uno strumento per favorire il corretto uso delle piattaforme per la DAD, disponendo procedure, consigli e regole da seguire per poter comunicare in maniera efficace e, al tempo stesso, cercare di proteggere i diritti degli

studenti, e in particolare dei minori, e dei docenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e del Regolamento di Istituto, ivi compresa la E-Safety Policy.

La presente Policy, in conformità al Patto di Corresponsabilità educativa condiviso da scuola, studenti e famiglie, è quindi rivolta anche ai genitori e agli esercenti la potestà genitoriale, ai quali si raccomanda il dovere di attenta vigilanza, onde evitare qualsiasi illecito. Si raccomanda al tempo stesso, però, di **salvaguardare l'autonomia degli studenti nella relazione con insegnanti e compagni, evitando un coinvolgimento diretto che normalmente in ambiente scolastico non ci sarebbe né potrebbe esservi**.

Si ricorda che la violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale

Si ricorda inoltre che è bene che gli strumenti selezionati dai docenti per l'interazione con gli studenti rispettino le norme del GDPR e siano certificati dall' AGID. A tal proposito si consiglia fortemente di utilizzare la **piattaforma di Istituto** Microsoft Office 365 for Education, di cui alla circolare n. 287.

1. SICUREZZA E PRIVACY

- Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, **E' ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA E ALLA LEZIONE ONLINE**. Pertanto non è consentito riprendere con qualsiasi mezzo o modo le video lezioni, le lezioni in presenza su classi virtuali, diffonderle o condividerle sul web, sui social media o in servizi di messaggistica. Tale pratica può dar luogo a violazioni del diritto alla privacy delle persone riprese, ledendo la riservatezza e la dignità.
- Non è altresì consentito chiedere agli alunni di farsi foto o video.
- Tutti i documenti caricati sulla piattaforma del Registro Elettronico Axios devono considerarsi confidenziali e riservati ai destinatari indicati. La riproduzione e la diffusione con ogni mezzo non sono consentite, in ottemperanza alle vigenti normative in tema di proprietà intellettuale e privacy.
- Qualsiasi dato personale trasmesso durante le attività realizzate tramite le piattaforme e i canali di comunicazione eventualmente attivati non dovrà essere assolutamente trasmesso, né utilizzato e/o diffuso per scopi diversi da quelli oggetto della didattica.
- **Si fa presente che non è autorizzata la creazione di pagine web, social o altro utilizzando il nome dell'Istituto.**

2. NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI STUDENTI

1. Entrare nell'ambiente/classe virtuale sempre con il proprio NOME e COGNOME per rendersi riconoscibili e per avere l'accesso alle videolezioni. Laddove non riconosciuti, gli alunni resteranno fuori dalle videolezioni.
2. Accendere sempre la VIDEOCAMERA, all'inizio della lezione e durante la lezione, per essere identificati dai docenti. In caso di impossibilità, comunicarlo tempestivamente all'insegnante. Successivamente i genitori o gli studenti stessi, se maggiorenni, avranno cura di comunicare via mail al docente le ragioni della predetta impossibilità.
3. Verificare sempre la correttezza dei codici ed i link di accesso alla videolezione.
4. **Non diffondere i codici delle lezioni ad estranei**, favorendo e consentendo così la partecipazione alle lezioni in diretta di soggetti terzi non autorizzati. Si fa presente che, per tutela dei minori ed autotutela, laddove il docente ravvisasse il rischio di ingressi non

autorizzati, interromperà immediatamente la lezione online e chiuderà automaticamente il collegamento.

5. Collegarsi puntualmente alle videolezioni e rispettare gli orari indicati dal docente, evitando di creare disturbo alla lezione in corso con ingresso in ritardo o altri comportamenti non rispettosi del docente e dei compagni.
6. Presentarsi alla videolezione in modo adeguato al contesto di apprendimento che, seppur virtuale, è comunque "scolastico", e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività e tenere un comportamento corretto durante la video lezione, partecipando ordinatamente e attivamente ai lavori che si svolgono e rispettando il "turno di parola".
7. Se richiesto dal docente, silenziare il proprio "microfono" durante la spiegazione.
8. Non registrare e/o divulgare le lezioni in diretta (si veda quanto riportato nella sezione "Sicurezza e privacy).
9. Non diffondere in Rete le attività realizzate dal docente, con il docente ed i compagni, nemmeno nella forma di screenshot o fotografie o altro materiale audio e video relativo alla DAD (si veda quanto riportato nella sezione "Sicurezza e privacy).
10. Non usare la chat, durante le videolezioni, per comunicare con i compagni se non per motivi legati alla lezione in corso e orientati e richiesti dal docente.
11. Durante le videolezioni, usare il telefono cellulare esclusivamente secondo le indicazioni fornite dai docenti, e non per chattare.
12. Non scrivere con caratteri MAIUSCOLI: sul web, per convenzione, equivale ad URLARE. Non offendere gli altri, non utilizzare termini denigratori, maleducati o inappropriati: un linguaggio inopportuno non può essere tollerato da nessuno. Anche quando si è in disaccordo con il parere di chi scrive o parla, esprimere la propria differente posizione in modo rispettoso. "Entrare" in una discussione per portare un valore aggiunto, arricchendola di senso e contenuti interessanti.
13. Non pubblicare informazioni personali e dati sensibili personali o di altri utenti.
14. Se si pubblicano testi, foto o video provenienti da altri siti web, citare sempre la fonte. Meglio inserire un link per rendere raggiungibile la fonte.
15. Non inviare foto o video nel quale si sia riconoscibili, non è necessario. Se il compito o l'esercitazione lo richiede, si possono riprendere le mani ad esempio, oppure gli strumenti di lavoro.
16. Proteggere sempre la propria privacy.
17. Rispettare le consegne assegnate tramite Registro Elettronico Axios, secondo i tempi e le modalità indicati dai docenti.
18. Gli studenti che siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (per qualunque motivo) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento.

Si invita ad attenersi scrupolosamente alle predette norme di comportamento, garantendo la tutela del clima di lavoro e il sereno svolgimento delle attività on line.

Si ricorda inoltre che il Registro Elettronico, insieme al sito web, rappresenta il mezzo di comunicazione ufficiale tra la scuola e gli studenti e con le loro famiglie, pertanto si invita a prendere visione di entrambi giornalmente.

III. Riflessioni condivise: “Lettera alle studentesse ed agli studenti del Liceo Statale Niccolò Machiavelli di Roma ed alle loro famiglie”

Riflessioni condivise: “Lettera alle studentesse ed agli studenti del Liceo Statale Niccolò Machiavelli di Roma ed alle loro famiglie”

L'emergenza Covid19 ha, ormai da mesi, comportato una rivoluzione delle metodologie didattiche nelle scuole in Italia e nel mondo. La Didattica Digitale Integrata (DDI) è diventata parte integrante delle attività scolastiche ed appare universalmente chiaro che, anche ad emergenza sanitaria conclusa, la DDI conserverà, con potenzialità da esplorare nel tempo, il suo ruolo di supporto alla tradizionale didattica in presenza.

Da marzo 2020 ad oggi la Dirigente Scolastica ed i suoi collaboratori, tutti i docenti, il Team Digitale, gli Uffici di Segreteria ed il personale ATA del Liceo Machiavelli hanno concentrato le energie nello sforzo comune e condiviso di continuare a garantire la prosecuzione delle attività didattiche, asse portante del processo formativo delle studentesse e degli studenti, anche nelle sopraggiunte ed assolutamente inedite condizioni di lavoro che l'emergenza sanitaria ha comportato.

Vale la pena di ricordare che la scuola è per eccellenza il luogo del ragionamento e del confronto, pertanto tutte le delibere collegiali sono state frutto di lunghi dibattiti e discussioni articolate all'interno del Collegio dei Docenti, organo tecnico dell'istituzione scolastica in materia didattica.

Pertanto, facendo riferimento alle *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata pubblicate dal MIUR (D.M. del 7 agosto 2020)*, il team dei docenti ed i consigli di classe del Liceo Machiavelli hanno affrontato il non facile compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali ed informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Ed è ancora il MIUR a sottolineare che *‘La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.’*

Mettere lo studente al centro del processo formativo e guidarlo nello sviluppo della propria autonomia e responsabilità è certamente l'obiettivo fondamentale dei docenti che ogni giorno lavorano con le studentesse e gli studenti in presenza ed a distanza. Tuttavia, a che tale obiettivo si possa pienamente realizzare, è lo studente in prima persona a dover mettere se stesso al centro del proprio processo formativo e del proprio percorso liceale che a suo tempo ha scelto liberamente e consapevolmente. Laddove venga meno questo pieno coinvolgimento, gli interventi educativi e didattici dei docenti perdono molta parte della loro efficacia ed in alcuni casi possono essere addirittura vanificati.

Più che mai durante le lezioni a distanza le studentesse e gli studenti del Liceo Machiavelli devono dare prova di essere pienamente coinvolti nella propria formazione e nel processo di sviluppo della propria autonomia e responsabilità verso se stessi, il proprio gruppo classe e l'intera comunità scolastica di cui sono parte attiva e di avere pienamente accolto i principi ed i comportamenti che si sono impegnati a condividere ed a rispettare nel momento in cui, assieme alle loro famiglie, hanno sottoscritto il Patto Educativo di Corresponsabilità della scuola di cui ora fanno parte.

A tal proposito si sottolinea l'importanza della piena consapevolezza da parte delle studentesse e degli studenti del Liceo Machiavelli che le ore di didattica su piattaforma Microsoft Teams hanno valore pari a quelle di didattica in presenza e che il processo formativo prosegue con gli

stessi valori ed obiettivi del tradizionale percorso in presenza.

In conclusione, la Didattica Digitale Integrata, tanto quanto quella in presenza, richiede il rispetto di regole condivise e la partecipazione responsabile di tutti gli attori coinvolti per garantire lo svolgimento delle attività con soddisfazione dei gruppi di lavoro.

In una sintesi per punti gli studenti si impegnano a:

1. conservare accuratamente le credenziali di accesso alla piattaforma d'istituto Microsoft Teams;
2. collegarsi in orario con le telecamere accese, a meno che il docente non richieda azioni diverse nel caso di banda insufficiente, e microfono in modalità 'muto' da attivare solo quando lo studente si appresta a parlare;
3. assumere un atteggiamento serio e rispettoso dell'ambiente digitale evitando azioni di disturbo e/o non autorizzate dal docente;
4. seguire attentamente i vari momenti della lezione e dare riscontro della propria presenza attiva con interventi spontanei pertinenti oppure quando sollecitati dal docente;
5. attivarsi con un messaggio nella chat del proprio Team oppure inviare una mail all'indirizzo istituzionale di posta elettronica del docente o del coordinatore di classe per comunicare eventuali difficoltà tecniche (microfono o telecamera non funzionanti, difficoltà di accesso ad Internet, ecc.) e quindi agire per trovare una soluzione se non il giorno stesso nel tempo più breve possibile;
6. smettere l'abitudine, scorretta tanto quanto azioni di disturbo, di collegarsi e seguire la lezione con atteggiamento passivo lasciando che il docente faccia da solo, come purtroppo in alcuni casi accade.

Nel dare il proprio contributo costruttivo e nell'esercitare la propria partecipazione attiva alle lezioni a distanza gli studenti e le studentesse del Liceo Machiavelli si avvalgono pienamente del proprio diritto allo studio e si impegnano in un progetto di straordinario valore, quello di costruire le proprie competenze culturali, sociali, civiche e digitali.

IV. Integrazione del patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra scuola e famiglia a.s. 2020/2021

Integrazione del patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra scuola e famiglia a.s. 2020/2021

circa le misure organizzative e igienico-sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19, valida sino al termine della situazione di emergenza sanitaria

(art.3 D.P.R. 21 novembre 2007, n.235 e Protocollo d'Intesa MI per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 n.87 del 6 agosto 2020)

La scuola, gli studenti, le famiglie sono consapevoli che la prevenzione e il contrasto alla diffusione del COVID-19 dipende anche da comportamenti individuali responsabili, sia come obbligata ottemperanza a quanto previsto da specifica normativa adottata dalle autorità competenti, sia come modi di agire improntati ai principi di prudenza, diligenza e dovere civico di ciascuno.

L'Istituzione Scolastica dichiara

- di realizzare gli interventi di carattere organizzativo e di sistemazione degli spazi, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa

vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2

- di aver adottato i dispositivi organizzativi e igienico-sanitari atti a contenere la diffusione del contagio da Covid-19, tra cui le disposizioni circa il distanziamento, e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza delle attività scolastiche, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che per la realizzazione delle attività scolastiche il personale è tenuto ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di predisporre indicazioni per l'ordinato ingresso a scuola, e per gli spostamenti interni ai locali scolastici, anche mediante affissione di indicazioni e/o segnalazioni a terra
- in relazione al rischio di contagio e alle possibili azioni di prevenzione, di promuovere azioni di informazione-frequente e diffusa-del personale scolastico, degli alunni e delle famiglie
- di utilizzare piattaforme digitali di e-learning e in particolare Microsoft Teams per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata a supporto della didattica in presenza e per fronteggiare eventuali sospensioni della didattica in presenza disposte dalle Autorità competenti
- di attuare forme di didattica, anche a distanza, inclusiva e attenta ai bisogni formativi di tutti gli allievi con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali di ogni tipo
- di mettere a disposizione degli studenti, le cui famiglie ne facciano documentata richiesta, dispositivi in comodato d'uso secondo le disponibilità della scuola
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

La famiglia

- **dichiara:**
 - di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna
 - di essere a conoscenza delle cinque regole per il rientro a scuola in sicurezza stabilite dal CTS nella riunione del 20 maggio 2020 e di impegnarsi a richiamare l'attenzione dei propri figli al loro rispetto:
 1. In presenza di sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre superiore a 37,5°, tosse, raffreddore) NON venire a scuola
 2. A scuola, indossare correttamente una mascherina per la protezione del naso e della bocca
 3. Seguire le indicazioni dei docenti e rispettare la segnaletica
 4. Mantenere sempre la distanza interpersonale di 1 metro, evitare gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni
 5. Lavarsi frequentemente le mani e usare gli appositi dispenser per tenerle pulite; evitare di toccarsi il viso e la mascherina
 - di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio, che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli e disposizioni per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto delle attività scolastiche
 - di essere consapevole ed accettare che, nel caso di positività, lo studente non può essere riammesso alle attività didattiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti

- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura superiore a 37,5°) o di altri sintomi (tra cui quelli sopra riportati), la scuola provvede all'isolamento e, nel caso di minori, ad informare immediatamente i familiari
- di essere consapevole che l'ingresso del pubblico in istituto è consentito solo per motivi eccezionali su convocazione, senza alcun assembramento e nel rispetto delle distanze e che tutte le comunicazioni con l'Istituto stesso devono avvenire per via telematica, tramite casella di posta istituzionale della scuola
- di essere a conoscenza che le disposizioni del Dirigente Scolastico in merito a sicurezza, prevenzione e contrasto COVID-19 contenute nella presente integrazione al Patto di corresponsabilità educativa sono recepite dal Regolamento d'Istituto e il mancato rispetto delle stesse costituisce infrazione alle regole con conseguente applicazione di sanzione
- **si impegna**
- a rispettare le precondizioni per la presenza a scuola degli studenti, monitorandone sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute e di impegnarsi a non far frequentare le attività didattiche ovvero a trattenere il proprio figlio al domicilio in presenza di febbre (superiore a 37,5°) o di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il medico di famiglia e la scuola della comparsa dei sintomi o febbre
- a recarsi immediatamente a scuola e riprendere il figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia respiratoria o febbrile nel rispetto delle disposizioni della scuola
- a far rispettare le indicazioni sugli accessi differenziati per ciascuna sede dell'Istituto e le indicazioni igienico sanitarie all'interno della struttura (usare all'ingresso il gel igienizzante, lavarsi frequentemente le mani, ecc)
- ad informare immediatamente la scuola di eventuali casi di COVID-19 in famiglia
- a che lo/a studente/essa si presentarsi a scuola indossando la mascherina
- ad informarsi costantemente riguardo alle iniziative della scuola, mediante una consultazione quotidiana e sistematica del sito web
- a supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento;
- a promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto
- a presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica e le norme di comportamento da seguire contenute nel Regolamento di Istituto e nelle sue integrazioni relative alla prevenzione e al contrasto COVID-19 e alla netiquette
- a utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato d'uso o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge, evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale
- a favorire la partecipazione dei figli alla didattica a distanza, rispettando la netiquette e le indicazioni dei docenti e facendo rispettare le consegne
- a non diffondere in rete e/o dare a terzi estranei i link di accesso alle attività didattiche;
- a non divulgare a terzi il materiale didattico in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media, e/o applicazioni di messaggistica nella consapevolezza che il materiale didattico è protetto dalle vigenti normative in materia di tutela del diritto d'autore e dalla normativa in tema di protezione dei dati personali (D.lgs n.193/2003 e Regolamento UE n. 279/2016-GDPR)
- a non violare la privacy registrando o diffondendo informazioni relative a dati personali o

sensibili.

La studentessa/lo studente* si impegna a:

- rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid19 e le relative direttive impartite e disposte dalle Autorità competenti e dall'Istituzione Scolastica
- promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalle disposizioni dell'Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus
- comunicare tempestivamente alla scuola le variazioni del proprio stato di salute che potrebbero riferirsi ad un contagio da Covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- seguire la didattica a distanza rispettando la netiquette, le indicazioni e le consegne dei docenti
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato d'uso o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale
- rispettare le disposizioni del Dirigente Scolastico in merito a sicurezza, prevenzione e contrasto COVID-19 contenute nella presente integrazione al Patto di corresponsabilità educativa, che sono recepite dal Regolamento d'Istituto, nella consapevolezza che il mancato rispetto delle stesse costituisce infrazione alle regole con conseguente applicazione di sanzione

***lo studente maggiorenne, in quanto tale, sottoscrive anche le dichiarazioni e gli impegni sottoscritti dalla famiglia.**